

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: FIGLIA DEL PECCATO (Voce 'e notte)



Metraggio { dichiarato 1400
accertato

Marca: FORUM FILM

2360

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista A. Ingegnerò - Oper. Vincenzo Seratrice - Interpreti: Milly Vitale - Franca Marzi - Tecla Scarano - Al^{do} Fiorelli - Giovanni Grasso.

18 anni fa, Amalia Jergolino spaccò il cuore all'amante che voleva abbandonarla. Ora ella sconta la sua pena nel penitenziario tormentata al pensiero della creatura della quale mai ha saputo nulla. La pietà di un amico la risollewa facendole pervenire la notizia che sua figlia, Luciella Speranza, venne adottata da un ricco uomo di mare, Giuseppe Cafiero. Luciella non è felice. Il padre adottivo, rimasto vedovo, non ha avuto affetto per lei e l'ha affidata alle cure di Ignazio, suo servo fedele. Unico conforto di Luciella è l'amore di Stefano della Torre, un bravo giovane. Che ha deciso di spezzare la catena che lo tiene legato a Giuseppina del Fiore. Intanto, un losco trafficante, Alfredo Bellocore, ha posato lo sguardo torvo sulla ricchezza del vecchio padrone Giuseppe e sulla avvezza della sua figlioccia e ordisce la sua rete riuscendo a conquistarsene la fiducia. Per meglio riuscire nel suo progetto alimenta la gelosia di Giuseppina fino al punto di farle affrontare la rivale che con grande dolore rinuncia al suo grande amore per Stefano e si fida con Alfredo. Nel lontano carcere è giunta ad Amalia la novella che sua figlia corre un grave pericolo: stà per andare a nozze con un delinquente che la trarrà in rovina. La povera reclusa non può far nulla per lei, per la sua figlia sola e senza consiglio soltanto la Vergine santissima può aiutarla e disporla. E' l'intercessione divina pietosamente permette che la madre corra in difesa della figlia. Amalia miracolosamente evasa, è giunta a Napoli. Ma Luciella è già sposa di Alfredo. Fra pochi istanti egli verrà a reclamare il suo diritto di marito. Ma qualcuno gli sbarra il passo. E' Amalia che giunge in tempo a salvarla la sua creatura. Smascherato e perduto Alfredo scappa sperando di sfuggire allo sdegno dei marinai, mentre Amalia corre ad abbracciare sua figlia. Ma la trova inerte e senza coscienza. Ella ha creduto di trovare nella morte la salvezza. Per fortuna lo sconsigliato proposito non ha avuto conseguenze gravi. E' primavera è con la primavera torna anche l'amore e la serenità.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923. n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero;

2°)

Roma, li

24 AGO. 1949

Dr. G. di Tomasi

della Valle

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro